

quanto riguarda il programma di riduzione del suo debito fluttuante ventilato dalla Società, quando dal prezzo dello stabile (L. 8.500.000) si detraggano lo importo del mutuo, di circa 5 milioni; il fitto dell'albergo di Rocca di Papa per il biennio 1929-1930; una annualità di deposito per lo affitto del Grand Hôtel di Napoli, e la prima rata del relativo canone locativo, potrà restare a disposizione della Società una somma fra due milioni e due milioni e mille, di fronte ai 19 milioni di debito fluttuante già denunciati dalla Società stessa.

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale,

preso atto del parere 27 novembre con. del Comitato permanente;

considerata la grave situazione finanziaria della S. F. C. S., e tenuta presente la natura aleatoria della industria alberghiera;

dopo opportuna discussione;